

## Michele Abderhalden (Abde) – Naturalista ed entomologo (1969–2020)



Abde se n'è andato, indubbiamente troppo presto, la sera del 22 settembre 2020 da una camera di ospedale in seguito a un periodo di malattia. Era impiegato dal 2002 come responsabile dell'Antenna Sud delle Alpi del Centro svizzero di cartografia della Fauna (CSCF) e a partire dall'anno successivo come collaboratore scientifico, co-responsabile del settore degli invertebrati, presso il Museo cantonale di storia naturale di Lugano.

Abde iniziò il corso di laurea in biologia all'Università di Zurigo nell'autunno del 1988. Di lui furono subito apprezzati il carattere, aperto e nel contempo riservato, e la mente brillante. Dopo qualche anno trascorso a Zurigo si trasferì all'Università di Pavia, dove conseguì la laurea in Scienze naturali nel 1998 con un lavoro di tesi sull'ecologia dei bombi compiuto sul Monte Generoso. Dopo gli studi lavorò per alcuni anni come indipendente soprattutto con incarichi affidatigli dal servizio cantonale per la protezione della natura e del paesaggio,

collaborando attivamente anche con il Centro Protezione Chiroteri Ticino. Più tardi partì per alcuni mesi in Nicaragua, dove ebbe l'opportunità di svolgere un periodo di formazione in un'area protetta del paese nell'ambito di un progetto di aiuto allo sviluppo nel settore della conservazione della natura.

Accanto al lavoro di entomologo al Museo e a quello di responsabile dell'Antenna Sud delle Alpi del CSCF, per una decina di anni Abde collaborò al progetto di Monitoraggio della biodiversità in Svizzera (BDM-CH) nel rilevamento delle farfalle diurne, così come al monitoraggio degli insetti nocivi all'agricoltura per il Servizio fitosanitario cantonale. Uno dei campi di maggiore interesse era per lui quello degli imenotteri, dove fu attivo a livello sia cantonale sia nazionale. In tempi più recenti dedicò molto del suo tempo alle problematiche inerenti i neozoi, partecipando dapprima allo specifico gruppo di lavoro sulla zanzara-tigre e in seguito a quello sugli organismi alloctoni invasivi (GLOAI).

Abde era un naturalista curioso e capace, ma soprattutto una bella persona, di animo buono, empatica e molto disponibile. Sembrava sempre avere tempo ed energie per occuparsi dei problemi degli altri, sia nelle consulenze telefoniche al museo sia davanti a una birra o a un buon piatto.

Ci mancherà molto caro Abde.

Nicola Zambelli